



Decreto del Direttore amministrativo nr. 64 del 01/08/2022

Proponente: *Silvia Bucci*

Radioattività e Amianto

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione *integrale* (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Dott. Pietro Rubellini

Responsabile del procedimento: *Dott.ssa Silvia Bucci*

Estensore: Jacopo Cappelli

Struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art.31, comma 9, D.Lgs. n. 50/2016: Settore Provveditorato
Il Responsabile: Dott.ssa Daniela Masini

Oggetto: *Consultazione di mercato finalizzata all'acquisto di un rivelatore al Germanio Iperpuro (HPGe) con elettronica per spettrometria gamma ad alta risoluzione da destinare alla U.O. Radioattività e amianto del Settore Laboratorio Centro*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - scheda con specifiche tecniche	sì	digitale
Allegato "2" - avviso di consultazione di mercato	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Trattamento dati personali: *Sì* **Numerosità degli interessati:** *1 - 1.000*

Il Direttore amministrativo

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)”;

Visto il decreto del Direttore generale n. 96 del 10.06.2021, con il quale alla sottoscritta è stato attribuito, a decorrere dal 10.06.2021, l’incarico di Direttore amministrativo dell’Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n. 1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41/2017 che individua, tra l’altro, il Settore Provveditorato quale “Struttura stabile di supporto ai RUP” ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di carattere trasversale e, comunque, di importo superiore a Euro 20.000,00 IVA esclusa;

Ricordato che:

- con nota del 09.03.2022 (agli atti) il Direttore tecnico ha comunicato il piano degli investimenti per l’anno 2022 nel quale risulta ricompreso il costo di acquisto quantificato in Euro 70.000,00 (IVA compresa) di un rivelatore al germanio iperpuro (HPGE) con elettronica per spettrometria gamma ad alta risoluzione per l’Unità operativa Radioattività e amianto di ARPAT;
- che l’acquisto è previsto nel programma biennale 2021-2022 delle forniture e servizi approvato con decreto del Direttore generale n. 72 del 03.05.2022, CUI n. F04686190481202100004 (codice CPV 38433000-9 - descrizione CPV “Spettrometri”);
- la strumentazione sopraindicata non è ricompresa in contratti di soggetti aggregatori a cui poter aderire e, quindi, si rende necessario espletare un’autonoma, specifica procedura di affidamento;

Vista:

- la “richiesta di acquisto”, agli atti, con la quale la Responsabile della U.O. Radioattività e amianto del Settore Laboratorio Centro richiede l’acquisto di un rivelatore al germanio iperpuro (HPGE) con elettronica per spettrometria gamma ad alta risoluzione per un importo stimato in Euro 57.500,00 oltre IVA;
- la scheda (allegato “1”) nella quale:
 - sono riportate le specifiche tecniche della strumentazione da acquisire, nonché gli elementi contrattuali dell’appalto,
 - sono indicate le motivazioni a supporto dell’acquisto e della scelta della tipologia di strumentazione e dalla quale emerge la probabile infungibilità della stessa, da verificare sul mercato mediante apposito avviso di consultazione ai sensi delle Linee Guida n. 8 di ANAC (allegato “2”);

Considerato che da una prima indagine di mercato svolta, risulta che la strumentazione di cui trattasi con le caratteristiche tecniche ed in grado di soddisfare le esigenze tecniche indicate è acquisibile da un unico operatore economico (il cui riferimento viene omesso per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad una procedura concorsuale);

Viste le Linee Guida n. 8 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione aventi ad oggetto: “Ricorso alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili”;

Rilevato dal sopracitato documento che:

- in caso di “infungibilità” di un bene da acquistare, dovuta o a esistenza di “privative industriali” oppure derivante da “caratteristiche intrinseche del prodotto”, è necessario verificare che il bisogno non possa essere soddisfatto in modo adeguato ricorrendo ad altri prodotti o processi oppure che, in caso di diritto esclusivo, non esistano distributori indipendenti o operatori economici che possono offrire in concorrenza tra loro, un determinato prodotto o servizio;
- le consultazioni preliminari di mercato devono essere svolte in ossequio ai principi di trasparenza e massima partecipazione, al fine di non falsare la concorrenza e sono volte a confermare l’esistenza dei presupposti che consentono ai sensi dell’art. 63, comma 1, D.Lgs. 50/2016 il ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione del bando ovvero individuare l’esistenza di soluzioni alternative. I risultati delle soluzioni individuate a seguito delle consultazioni preliminari di mercato sono riportati nella determina a contrarre;

Ritenuto, quindi, di procedere ad un’apposita consultazione di mercato ai sensi dell’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, mediante pubblicazione di apposito avviso sul “profilo committente” di ARPAT, al fine di verificare se esiste nel mercato strumentazione avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative equivalenti a quelle descritte;

Ritenuto di assegnare un termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell’avviso sul “profilo committente” di ARPAT per consentire agli operatori economici di fornire riscontro all’avviso;

Stabilito che:

- nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all’avviso di cui all’art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all’affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell’art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START, all’operatore economico individuato (il cui riferimento viene omissis per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad un confronto di offerte);
- nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura finalizzata all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120);

Verificato che non risulta attiva alcuna convenzione stipulata da Consip S.p.A. per tale tipologia di approvvigionamento, a cui poter aderire ai sensi dell’art. 26 della L. n. 488/99, o altri contratti di soggetti aggregatori che possano soddisfare l’esigenza di acquisto di cui trattasi;

Ritenuto di nominare quale RUP (Responsabile Unico del procedimento) ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 la dirigente responsabile del Responsabile della U.O. Radioattività e amianto del Settore Laboratorio Centro, che risulta in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalle Linee Guida n. 3/2016 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione ad oggetto “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”;

Dato atto che il Settore Provveditorato svolge, relativamente al presente atto, le funzioni di struttura stabile di supporto al RUP ai sensi dell’art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016, come da decreto del Direttore generale n. 41/2017;

Considerato che l’art. 1 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. n. 76/2010 ha introdotto la deroga alla soglia per gli affidamenti diretti di cui all’art. 36, comma 2 lett.a) del D.Lgs. 50/2016, da euro 40.000,00 a euro 75.000,00, esclusa IVA, soglia elevata a euro 139.000,00, esclusa IVA, dal D.L. n. 77/2021 convertito nella L. n.

108/2021, per le procedure indette entro il 30.06.2023;

Dato atto che la sopracitata disposizione, prevede che di norma l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente intervenga entro due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento;

Ritenuto di approvare l'avviso di consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 8 (allegato "2");

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità formale alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di avviare una consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 8 ANAC, al fine di verificare l'esistenza di strumentazione (rivelatore al germanio iperpuro (HPGE) con elettronica per spettrometria gamma ad alta risoluzione) avente caratteristiche di funzionalità e di modalità operative equivalenti a quelle descritte nella scheda (allegato "1") sulla base dell'avviso predisposto (allegato "2")
2. di pubblicare l'avviso di consultazione di mercato sul "profilo committente" di ARPAT;
3. di assegnare un termine di 10 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione dell'avviso sul "profilo committente" di ARPAT, per consentire l'intervento degli operatori economici del mercato;
4. di stabilire che:
 - nel caso di mancato riscontro da parte degli operatori economici all'avviso di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016, ciò verrà interpretato come assenza della concorrenza nel mercato per cui si procederà all'affidamento, mediante procedura negoziata senza bando di gara ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 del D.Lgs. 50/2016 (assenza di concorrenza per motivi tecnici), della fornitura di cui trattasi, tramite la piattaforma telematica START (ai sensi dell'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 e s.m.i.), all'operatore economico individuato (il cui riferimento viene omesso per motivi di riservatezza nel caso in cui si dovesse procedere ad un confronto di offerte);
 - nel caso in cui non venga confermata la circostanza di cui sopra, la conclusione del contratto avverrà a seguito di procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 convertito con modifiche nella Legge n. 108/2021 (Modifiche al Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120);
5. di riservarsi di adottare un successivo provvedimento all'esito della consultazione di mercato;
6. di individuare quale il "Responsabile Unico del Procedimento", ai sensi del'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, la Responsabile della Unità operativa Radioattività e amianto presso il Settore Laboratorio Centro e di riservarsi di indicare nel successivo provvedimento il "Direttore dell'esecuzione del contratto";
7. di dare atto che il costo per l'acquisto della strumentazione, al netto del corrispettivo di cessione dello strumento da sostituire, è previsto nel Piano investimenti 2022;
8. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile, al fine di consentire al più presto

l'espletamento della procedura di acquisto della strumentazione in oggetto la cui acquisizione è fondamentale per lo svolgimento delle attività della Unità operativa Radioattività e amianto.

Il Direttore amministrativo
Dott.ssa Paola Querci *

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 26/07/2022
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/07/2022
- Silvia Bucci , il proponente in data 28/07/2022
- Paola Querci , Direttore amministrativo in data 28/07/2022
- Pietro Rubellini , Direttore generale in data 29/07/2022

ACQUISIZIONE DI N. 1 RIVELATORE AL GERMANIO IPERPURO (HPGE) CON ELETTRONICA PER SPETTROMETRIA GAMMA AD ALTA RISOLUZIONE

Specifiche tecniche

Caratteristiche generali

Rivelatore al germanio iperpuro e elettronica digitale integrata

Devono essere compresi:

- rivelatore al germanio di elevata purezza (HPGe)
- criostato per la refrigerazione a 77 °K in configurazione verticale compatibile senza adattatore con Moebius Recycler con collare a 1,5”
- elettronica digitale integrata per alimentazione ad alta tensione, amplificazione, acquisizione dello spettro compatibile con software di acquisizione e analisi GammaVision Ortec

RIVELATORE AL GERMANIO DI ELEVATA PUREZZA (HPGe)

- Rivelatore coassiale di tipo P, racchiuso in capsula sotto vuoto, con le seguenti caratteristiche minime:
 - intervallo di energia da 10 keV a 10 MeV
 - efficienza relativa nominale del 40%
 - risoluzione in energia: FWHM (full width at half maximum) < 0,8 a 5,9 keV (Fe-55), < 0,9 a 122 keV (Co-57) e < 1,8 a 1.33 MeV (Co-60)
 - rapporto Peak to Compton a 1.33 MeV maggiore o uguale a 60:1
- Endcap in alluminio e finestra di ingresso in fibra di carbonio
- Diametro massimo endcap: 76 mm

CRIOSTATO PER LA REFRIGERAZIONE A 77 °K

- Montaggio verticale del rivelatore
- Compatibilità senza adattatore con Moebius Recycler con collare di 1,5”

ALIMENTATORE DI ALTA TENSIONE e ANALIZZATORE MULTICANALE DIGITALE

- Amplificazione e campionamento digitale del segnale del preamplificatore;
- Controllo e impostazione dei parametri di acquisizione da computer;
- Memoria dati;
- Capacità di conteggio massima maggiore o uguale a 100000 cps;
- Interfaccia per alta tensione con disabilitazione automatica in caso di mancanza di azoto liquido;
- Interfaccia USB.

Caratteristiche opzionali (soggette a valutazione in caso di gara)

- Schermo interattivo con visualizzazione dello spettro e dello stato del rivelatore

cl.: DV.13.01.02/1213

Avviso di consultazione di mercato ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 8.

Acquisto di n. 1 Rivelatore al Germanio Iperpuro (HPGe) con elettronica per spettrometria gamma ad alta risoluzione

ARPAT, con sede legale in Firenze, Via Ponte alle Mosse 211, intende procedere all'acquisto di un **rivelatore al germanio iperpuro (HPGe) con elettronica per spettrometria gamma ad alta risoluzione**

La strumentazione da acquistare:

- serve per la misura in laboratorio della concentrazione di radionuclidi artificiali e naturali, anche con emissione di radiazione gamma a bassa energia (Pb-210), su campioni solidi e liquidi di matrici ambientali, alimenti e acque destinate al consumo umano, rifiuti e scarichi, e di matrici provenienti da aziende di settori industriali elencate nell'Allegato II del D.Lgs. 101/20 cosiddette *NORM* (Naturally Occurring Radioactive Material);
- l'elettronica deve essere completamente compatibile con il software di elaborazione dati GammaVision, con il quale deve essere possibile visualizzare e analizzare lo spettro sia durante che successivamente all'acquisizione dati;
- **deve essere conforme alle specifiche tecniche sono dettagliate nell'Allegato "A".**

Con il presente avviso si intende verificare la probabile infungibilità nel mercato della strumentazione sopraindicata (come previsto dalle Linee Guida n. 8 di ANAC).

Il mancato riscontro al presente avviso da parte degli operatori del mercato, sarà interpretato come assenza di concorrenza e ARPAT procederà all'affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 (concorrenza assente per motivi tecnici) all'operatore economico, che per quanto di ns. conoscenza, è in grado di fornire la strumentazione con le caratteristiche tecniche previste.

Nel caso in cui non venga confermata l'infungibilità della strumentazione richiesta, la conclusione del contratto avverrà mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, come derogato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella L. n. 108/2021, preceduto da richiesta di offerta agli operatori economici che avranno fornito riscontro al presente avviso.

Gli operatori economici interessati possono fornire riscontro **entro le ore 13,00 del giorno 2022** tramite posta elettronica certificata all'indirizzo arpat.protocollo@postacert.toscana.it, riportando in oggetto la seguente dicitura: **“Rivelatore al germanio iperpuro (HPGe) con elettronica per**

spettrometria gamma ad alta risoluzione” e indirizzando la comunicazione all’attenzione del Settore Provveditorato.

Il Responsabile Unico del procedimento è la Responsabile della Unità Operativa Radioattività e Amianto di ARPAT.

Il presente avviso viene pubblicato per 10 giorni consecutivi sul profilo committente di ARPAT al seguente indirizzo: <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/SITAT/avvisi-autosearch.xml?CF=04686190481&DataDal=01/01/2017>

La partecipazione a detta consultazione non determina aspettative, né diritto alcuno e non rappresenta invito a proporre offerta, né impegna a nessun titolo ARPAT nei confronti degli operatori interessati.

Firenze, _____

La Responsabile del Settore Provveditorato
struttura stabile di supporto ai RUP ai sensi dell'art. 31, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016
Dott.ssa Daniela Masini ¹

¹ Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993